**Introduzione al Nuovo Testamento (a.a. 2024-2025)**

M.A. Nicolaci

0. Introduzione Generale

0.1. L’Introduzione al Nuovo Testamento tra storia e teologia

* Il NT dal punto di vista storico-genetico
* Il NT come collezione canonica
* Metodo storico-critico, metodi di analisi letteraria e consapevolezza del proprio punto di vista

0.2. L’Introduzione al Nuovo Testamento tra testo ed evento

* - Il testo del NT come attestazione letteraria di un evento: approccio teologico-dogmatico (cf. *Dei Verbum* 17)
* Il testo del NT come attestazione letteraria di un evento: approccio aconfessionale
* La finalità «eminentemente pastorale» degli scritti nel NT, tanto quanto alla loro origine individuale (nascita e trasmissione dei singoli testi), quanto in relazione alla loro selezione canonica
* L’ Introduzione al Nuovo Testamento come ricostruzione dell’evento comunicativo rappresentato e realizzato mediante i testi
  1. Il canone del NT: sequenza, statistiche e attestazioni manoscritte
* Elenco delle raccolte in sequenza (Vangeli, Atti, Lettere, Apocalisse) e statistiche quantitative nelle edizioni critiche e traduzioni moderne
* Ragioni di natura letteraria, teologica e quantitativa nell’organizzazione della sequenza attuale dei testi, con riferimento a sequenze diverse nella storia del canone
* Testimoni manoscritti e loro classificazione
* L’invenzione della stampa e il passaggio dal «Textus receptus» alle edizioni critiche moderne
* La critica testuale, perenne work in progress

*Prima parte: dall’evento della “nuova alleanza” ai testi scritti e alla loro raccolta canonica*

1. Il NT da evento a testo: dall’oracolo di Ger 31,31-34 alla costituzione di una raccolta di testi normativi

A) Il «Nuovo Testamento» come promessa profetica e azione divina

* L’aggettivo *kainos* e il sostantivo *diathēkē*
* Differenze concettuali tra alleanza e testamento
* L’espressione «antico testamento» e la questione del rapporto tra nuovo e antico
* Lo sfondo biblico della teologia dell’alleanza e l’annunzio di Ger 31,31-34
* Le riprese giudaiche dell’oracolo di Geremia (*Documento di Damasco*)
* Le parole sul calice e «il patto di Gesù» (P. Sacchi)
* 2Cor 3
* La nuova alleanza nella Lettera agli Ebrei

B) Il «Nuovo Testamento» come letteratura e raccolta canonica

* Inizi della tradizione su Gesù (storia e parole)
* Formazione della letteratura epistolare (fino a 2Pt 3,14-16)
* La datazione degli scritti del NT e la questione della pseudepigrafia
* Giustino e «le memorie degli apostoli chiamate vangeli»
* Il passaggio tra II e III sec. d.C. e l’uso dell’espressione «Nuovo Testamento» come titolo della raccolta canonica
* Gli impulsi alla formazione del canone neotestamentario

C) La novità delle Scritture cristiane

* Codici e non rotoli
* La titolazione dei vangeli
* Organizzazione speculare di Antico e Nuovo Testamento
* Principi costitutivi del canone neotestamentario

1. Le quattro tipologie di scritti della raccolta neotestamentaria
   1. Il genere vangelo
      1. Storia culturale del termine vangelo
      2. I vangeli come forma di biografia greco-romana
   2. Le lettere apostoliche
      1. Classificazione delle lettere neotestamentarie
      2. Formulario e caratteristiche del genere epistolare
   3. Gli Atti degli apostoli
   4. L’Apocalisse
      1. Il significato di *apo-kalypsis* e la storia culturale del termine
      2. L’apocalittica come invenzione moderna e le discussioni sul genere letterario delle apocalissi

*Seconda parte: ambienti, autori e testi*

1. Il vangelo di Paolo e l’epistolario paolino
   1. L’apostolo Paolo: profilo bio-bibliografico
   2. Le domande attuali sulla figura e sul pensiero di Paolo
   3. Dalla visione luterana della teologia paolina alla *Paul within Judasim perspective*
2. Questione sinottica
   1. La pluralità dei vangeli nel canone e la differenza tra Giovanni e i primi tre
   2. J. Griesbach e l’invenzione della sinossi di Matteo, Marco e Luca
   3. Il fatto sinottico: dati osservabili
   4. La questione sinottica: tentativi di spiegazione storico-letteraria
3. Vangelo secondo Marco

3.1. La tradizione patristica su Marco discepolo di Pietro e i dati desumibili dal NT sulla figura di (Giovanni) Marco

3.2. I dati interni al testo marciano

3.3. Ipotesi sull’origine romana del testo

3.4. Marco *within Judaism*

3.4. Struttura letteraria e temi teologici

1. Vangelo secondo Matteo

4.1. La tradizione patristica sull’apostolo Matteo e sul suo vangelo in lingua semitica

4.2. I dati desumibili dal testo matteano

4.3. Ipotesi sull’origine siriaca (antiochena) del testo

4.4. La struttura di Matteo basata sul criterio geografico, sull’alternanza tra narrazione e discorsi e sulla trama cristologica

1. Opera lucana

5.1. Vangelo e Atti come due parti di un progetto letterario unitario

5.2. La tradizione patristica su Luca discepolo di Paolo

5.3. I dati sulla figura di Luca desumibili dal NT

5.4. Il programma narrativo di Luca-Atti e il criterio geografico soggiacente alle due parti dell’opera

5.5. Lo sviluppo geografico del racconto nel Vangelo

5.6. La corsa della Parola da Gerusalemme a Roma negli Atti

1. L’enigma del corpus giovanneo
   1. Un microcosmo letterario e teologico tra somiglianze di lessico, temi e teologia e diversità significative tra i 5 scritti
   2. La diversità dell’Apocalisse rilevata già in epoca patristica: Dionigi di Alessandria
   3. Il nome Giovanni e la questione giovannea
   4. La tradizione patristica e la sua complessità
   5. La ricostruzione dell’ambiente ecclesiale soggiacente al corpus
      1. I dati interni ai testi
      2. I dati nella storia della ricerca
      3. Gli scritti giovannei *within Judaism*
   6. Il quarto Vangelo: struttura e messaggio
   7. Le tre Lettere di Giovanni: la questione cristologica e le problematiche soggiacenti
   8. L’Apocalisse di Giovanni: struttura letteraria e messaggio
2. Il corpus delle Lettere cattoliche
   1. La lettera di Giacomo
   2. 1Pietro
   3. 2 Pietro
   4. Giuda
3. La lettera agli Ebrei

**Bibliografia essenziale**

R. Penna, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

Y. Redalié, «Unità e diversità nel NT: fecondità di una dialettica», in R. Penna (a cura di), *Le origini del cristianesimo. Una guida*, Carocci, Roma 20183, 335-362

**Bibliografia ulteriore**

M. Ebner - S. Schreiber, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2012

A. Annese, F. Berno, M. Fallica, M. Mantovani, *Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I-II)*, Carocci, Roma 2021

R. Maisano, *Filologia del Nuovo Testamento*. *La tradizione e la trasmissione dei testi*, Carocci, Roma 2014

D. Marguerat, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2004

C. Moreschini – E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 2019

B.M. Metzger, *The Canon of the New Testament. Its Origin, Development and Significance*, Oxford 1987

G. Rinaldi, *Archeologia del Nuovo Testament*o*. Un’introduzione*, Carocci, Roma 2020